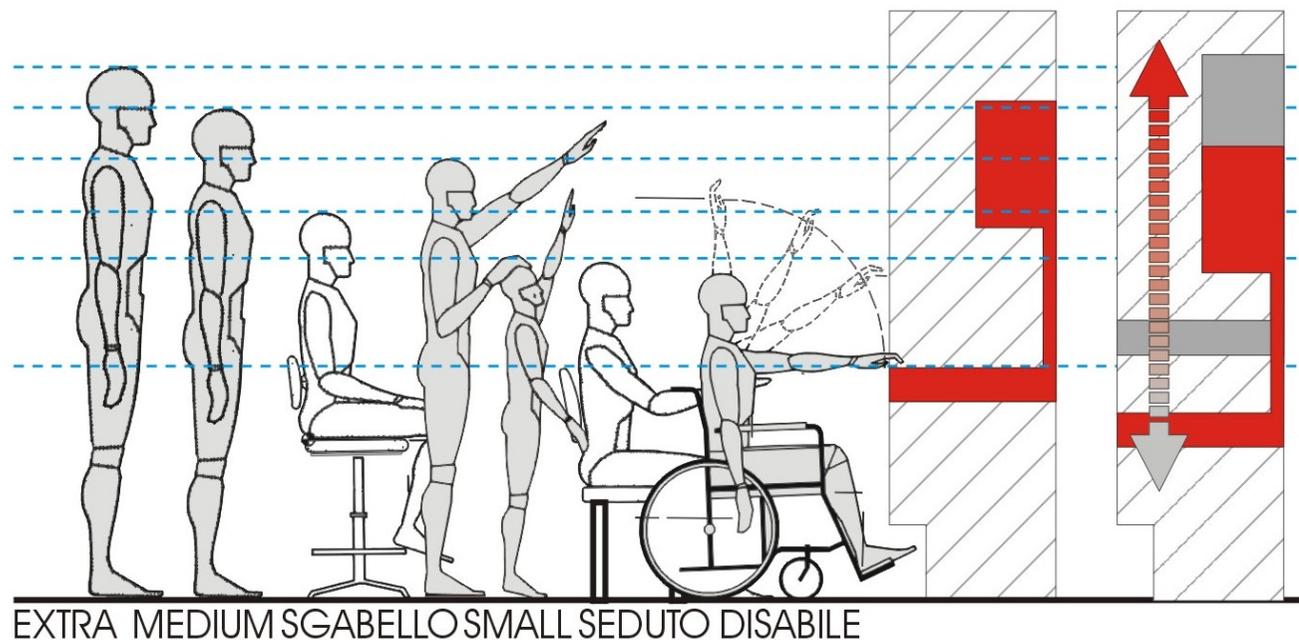


Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

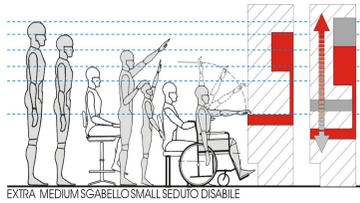


“L’ambiente che cura: il cohousing”

Bernardino Pittino

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

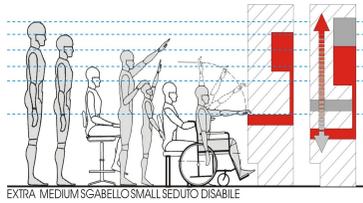
Udine 24 settembre 2016



Il termine cohousing è utilizzato per definire insediamenti abitativi composti da alloggi privati corredati da ampi spazi comuni coperti e scoperti destinati alla condivisione tra i cohousers.

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

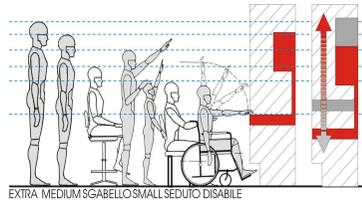


nel cohousing

gli **spazi privati** comprendono sicuramente la zona notte e i servizi igienici ma anche zone di soggiorno in cui i **cohouser** hanno i loro spazi di vita privati.

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

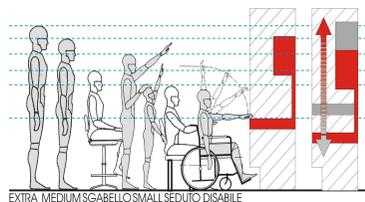


questi spazi sono di superficie ridotta con l'obiettivo di:

- contenere i **costi** complessivi dell'intervento;
- contenere i **costi** della successiva gestione;
- favorire un **più intenso utilizzo** delle aree comuni.

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

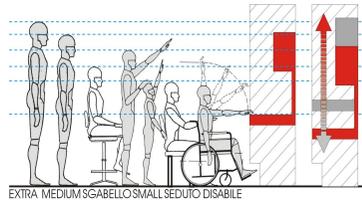


mentre

gli **spazi comuni** coprono tutte le attività che possono essere condivise

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

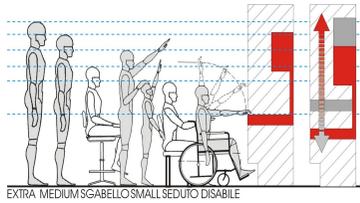
Udine 24 settembre 2016



i servizi collettivi possono comprendere ampie cucine, lavanderie, spazi per gli ospiti, laboratori, spazi gioco, spazi verdi e orti, palestra, piscina, sala informatica, biblioteca, infermeria e altro.

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

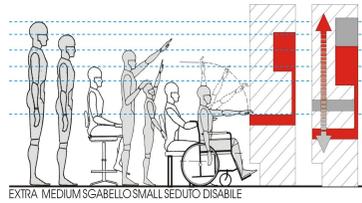


questi spazi sono condivisi con l'obiettivo di:

- favorire un più razionale e quindi economico utilizzo dei servizi comuni;

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

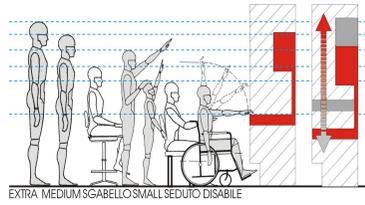
Udine 24 settembre 2016



Il cohousing in origine è nato con lo scopo di permettere ai cohousers di convivere come una comunità di vicinato gestendo gli spazi comuni in modo collettivo ottenendo in questo modo principalmente risparmi economici

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

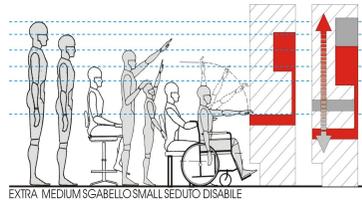
Udine 24 settembre 2016



poi ci si è resi conto dei benefici di natura sociale ed ambientale che un tipo di struttura del genere poteva dare

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

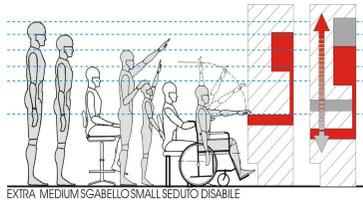
Udine 24 settembre 2016



Il cohousing, soprattutto nell'uso degli spazi condivisi, favorisce la socializzazione e la mutualità tra gli individui, nella condivisione delle proprie esperienze di vita

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

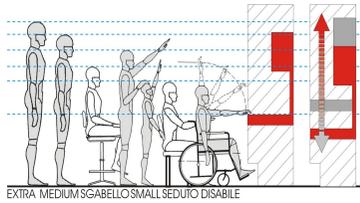
Udine 24 settembre 2016



Il cohousing si sta affermando anche come strategia di sostenibilità

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

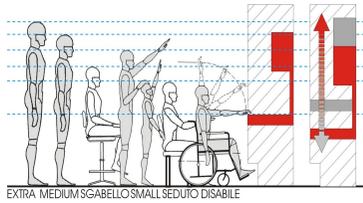
Udine 24 settembre 2016



la costituzione di gruppi d'acquisto solidale,
il car sharing e la centralizzazione di diversi
servizi, favoriscono il risparmio energetico e
diminuiscono l'impatto ambientale della
comunità

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

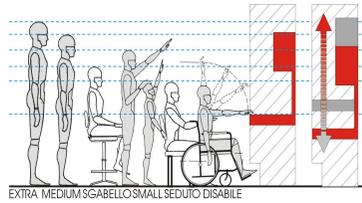
Udine 24 settembre 2016



“cohousing tra i giovani”
un qualcosa di consolidato
che si sta arricchendo di esperienze
particolari

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

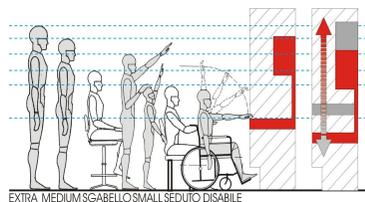


un esempio in Trentino è un **Cohousing per soli giovani**

promosso dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili con la Scuola di preparazione sociale con la partecipazione della Fondazione Comunità Solidale, la Coop. Villa S. Ignazio e la Coop Progetto '92

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

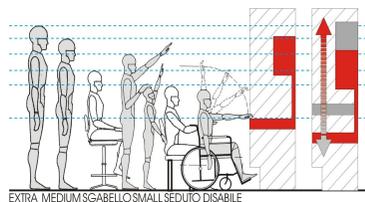


Esperienza-pilota in Italia di «coabitazione» con l'obiettivo di dare un aiuto concreto ai giovani nel delicato periodo di **transizione all'età adulta e di ricerca dell'autonomia**, anche abitativa

Al progetto pilota potranno partecipare 25 i giovani di età compresa tra i **18 e i 29 anni**, che abbiano avuto esperienze lavorative non continuative negli ultimi tre anni, che non siano studenti, che risiedano da almeno tre anni in provincia di Trento e che vivano con il nucleo familiare di origine da almeno tre anni continuativi.

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

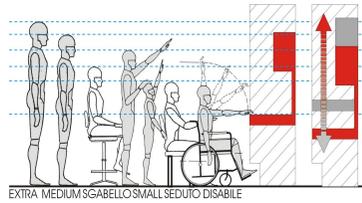


“cohousing tra gli anziani”

***il “silver cohousing” è sempre più
praticato***

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

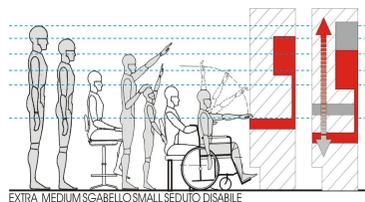
Udine 24 settembre 2016



e qui le esperienze sono delle più varie
da quelle **autogestite**
alle iniziative **pubbliche**
a quelle prettamente **“commerciali”**

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

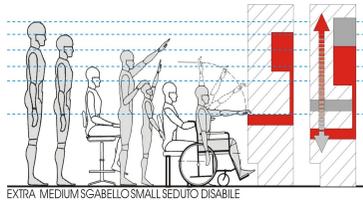
Udine 24 settembre 2016



in parallelo si stanno sviluppando
“nuove esperienze”

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

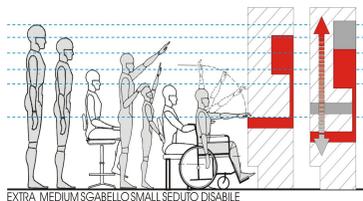


il cohousing può essere, stessa “casa” per
molte categorie/tipologie di persone

cohousing come condivisione e integrazione

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



nato per condividere spese e spazi, inizia a svilupparsi in forme innovative in grado di avvicinare **mondi fino a oggi troppo spesso lontani**:

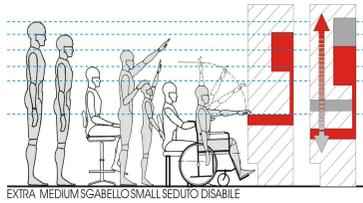
quello degli **anziani** e quello dei **giovani**

quello degli **italiani** e quello degli **stranieri**

quello dei **malati** e quello dei **sani**

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

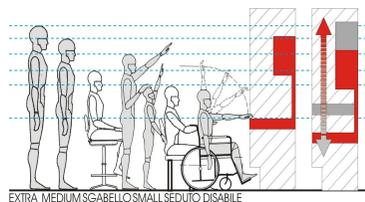


giovani e anziani
italiani e stranieri
malati e sani

per valorizzare l'interazione tra queste realtà si stanno sviluppando i nuovi tipi di **cohousing**

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

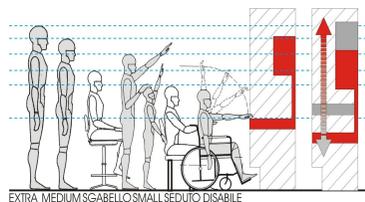
Udine 24 settembre 2016



***“cohousing intergenerazionale”
la coabitazione tra anziani e studenti***

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

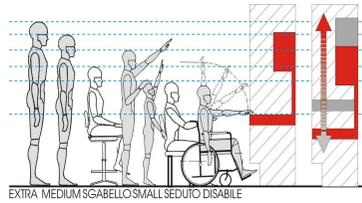
Udine 24 settembre 2016



un esempio è la **Casa alla Vela** di Trento
progetto, ideato dalla cooperativa sociale Sad, partito nel febbraio 2014

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

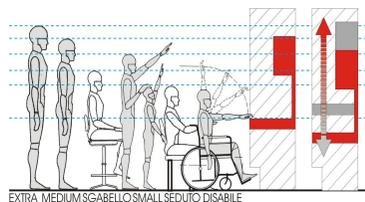
Udine 24 settembre 2016



cinque anziane parzialmente autonome,
seguite da due assistenti familiari, e quattro
studenti **che offrono ore di volontariato**
coabitano in una struttura composta da **tre**
appartamenti, una **terrazza** e un **giardino**

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

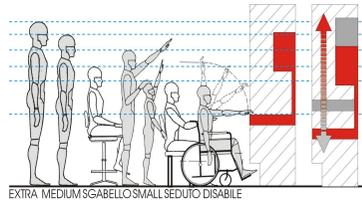
Udine 24 settembre 2016



non è solo
dividere **spese**,
condividere una **soluzione abitativa**,
far fronte alla **solitudine**,

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



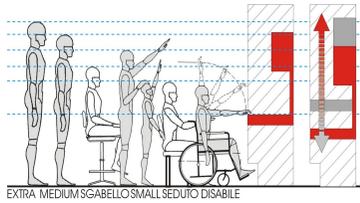
anziani e giovani che condividono spazi comuni sono costretti a mettersi in gioco e a confrontarsi

La piccola comunità è seguita da assistenti familiari e volontari che così assicurano sostegno, ad esempio, “per attività ricreative, uscite, cura dell’orto comune, spesa a domicilio”.

Gli stessi studenti organizzano spesso le feste di compleanno delle anziane e le aiutano nella cura dell’orto.

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

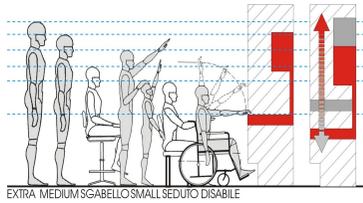


queste attività

- impediscono agli anziani di chiudersi in se stessi
- costringono i giovani a “crescere” affrontando problematiche per loro molto lontane

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

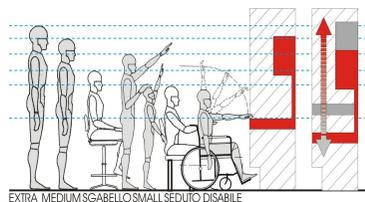


In questa **casa speciale** si mischiano

- convivenza attiva,
- aiuto reciproco,
- solidarietà,
- risparmi,
- decrescita dei consumi

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

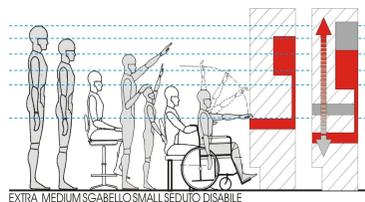
Udine 24 settembre 2016



un modello di cohousing come incontro
intergenerazionale

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

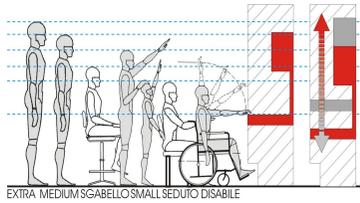


“cohousing interetnico”

la coabitazione tra italiani (anziani) e stranieri

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

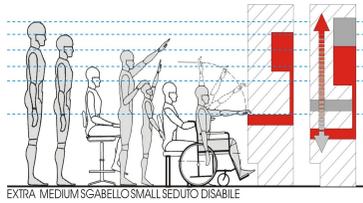


un esempio è il **progetto Homefull** di Roma

Il progetto-pilota finanziato dalla Regione Lazio, realizzato dalla cooperativa sociale "*Programma Integra*" in partnership con Meta onlus

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

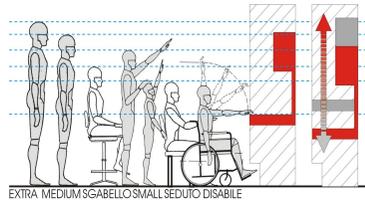
Udine 24 settembre 2016



Il progetto Homefull si propone di costruire un co-housing come modello innovativo di incontro **generazionale e etnico** tra anziani e giovani stranieri, volto a coniugare le necessità degli anziani in **condizione di solitudine** e quelle dei giovani migranti giunti in Italia **privi di una rete familiare** e in carico ai servizi sociali comunali

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

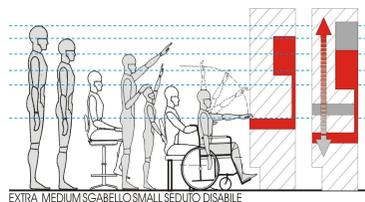
Udine 24 settembre 2016



ad abitare la struttura sonno in tutto cinque
coppie, **anziani** e giovani **migranti**
i primi accolgono i secondi nelle proprie case
è previsto un **rimborso spese mensile** per
l'anziano che ospiterà il giovane migrante e
un **contributo di frequenza** per i giovani
migranti che accederanno alla formazione

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

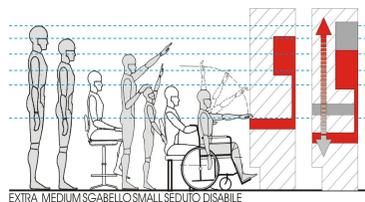


un modello di cohousing come incontro
intergenerazionale e interetnico



Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

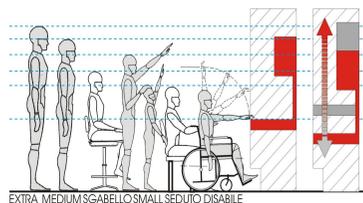


“cohousing inter.....”

la coabitazione tra malati e sani

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

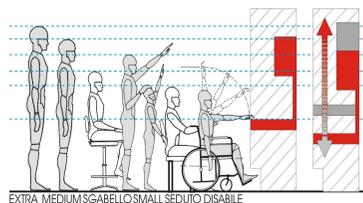
Udine 24 settembre 2016



un esempio è **Ca' nostra** di Modena

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



ASSOCIAZIONE SERVIZI PER IL VOLONTARIATO MODENA
DENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Con il contributo di



Con il contributo di



Inaugurazione di **Ca' nostra**

Modena, 25 maggio 2016 ore 16 - via Matilde di Canossa 17

La cittadinanza è invitata al taglio del nastro alla presenza delle autorità cittadine

Ca' Nostra è un progetto che promuove una nuova forma di welfare che coniuga la centralità della domiciliarità con la cura e il bisogno di socialità dell'ospite e dei familiari, e dove gli attori della società civile sono "protagonisti competenti" del processo di coabitazione.

Il progetto è coordinato da Associazione Servizi per il Volontariato di Modena con il sostegno di: Comune di Modena - Assessorato Welfare e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e promosso da Ausl Modena e da numerose associazioni, a partire da un'idea dell'Associazione G.P. Vecchi.



Per informazioni: 059/212003 - francesca.nora@volontariamo.it

Con le donazioni di:

Bompani Elettrodomestici Modena - CAT Service
Ivano Baldini - TASSI Vito di Tassi Daniele
Luisa Corradini - Portobello
Residenza Anni Azzurri Ducale 2 - Francesca Ballerini

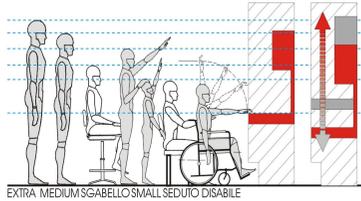
Con il sostegno di

Badabene - Tondelli Arredamenti

Un grazie speciale a tutti i volontari che hanno contribuito a rendere la casa accogliente: i volontari di Portobello, i volontari del Comitato Anziani e Orti Buon Pastore, i volontari dell'associazione Amici di Django.

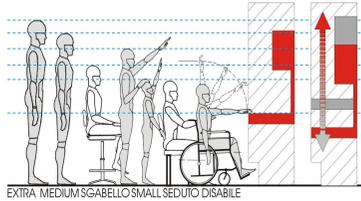
Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



con **Ca' nostra** si parla di una nuova forma di welfare che coniuga la **centralità della domiciliarità** con la cura e il bisogno di **socialità dell'ospite e dei familiari**, e dove gli attori della società civile sono "protagonisti competenti" del processo di coabitazione.

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura Udine 24 settembre 2016

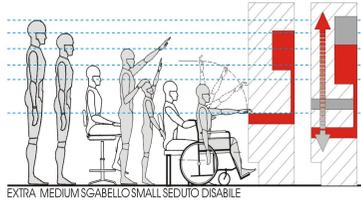


ANZIANI E ASSISTENTI VIVONO INSIEME A “CA’ NOSTRA”

La poltrona preferita, i quadri di una vita, le foto dei familiari incorniciate e anche l’amata macchina da cucire e il pianoforte. Entrando nell’appartamento si ha l’impressione di entrare nella casa, ordinata e accogliente, di alcune persone anziane, niente di più.

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



ma senza andare lontano.....

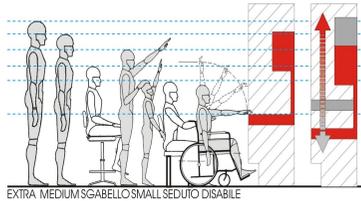
un esempio di questo tipo di cohousing è quello proposto

dall'**associazione Demaison** di Udine



Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

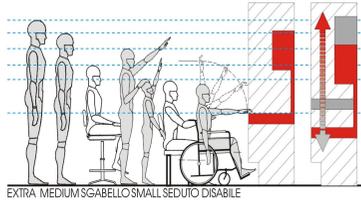
Udine 24 settembre 2016



dal 2015 **l'associazione Demaison** promuove la coabitazione assistita, allo scopo di riprodurre la struttura di una famiglia, per malati di Alzheimer o altre forme di demenza e che si pone come alternativa all'assunzione diretta di un'assistente familiare o all'istituzionalizzazione.

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

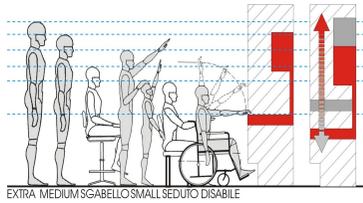


Il progetto pilota, che ha dato vita a Demaison, è una abitazione condivisa da tre anziani con problemi di demenza e alcuni familiari, realizzata a Basaldella già nel 2013



Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

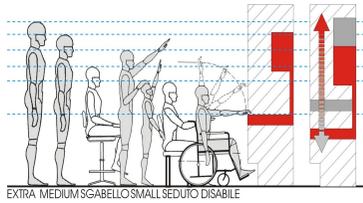
Udine 24 settembre 2016



Questo tipo di cohousing è
certamente il più complesso da approcciare

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



Questo tipo di cohousing apre un mondo di

situazioni

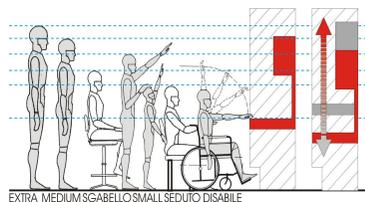
necessità

opportunità

tante quante sono le “problematiche” che possono affliggere i nostri cari

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

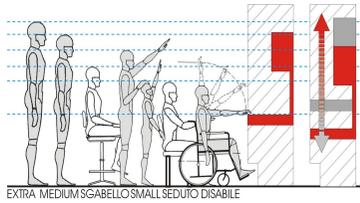


demenze
alzheimer
ictus
depressione
autismo
disabilità fisiche
disabilità mentali



Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



demenze

alzaimer

ictus

depressione

autismo

disabilità fisiche

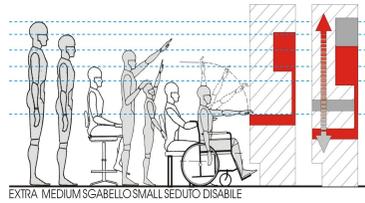
disabilità mentali

.....

tutte queste sono problematiche che
possono essere affrontate in una esperienza
di cohousing e quindi **condivise**

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



tre sono i soggetti che ruotano attorno a questo tipo di cohousing:

gli **ospiti**

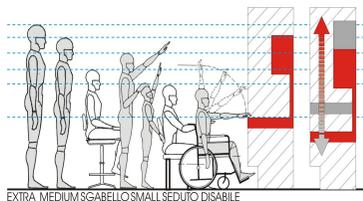
i **parenti**

gli **assistenti**

e tutti necessitano di uguale attenzione

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

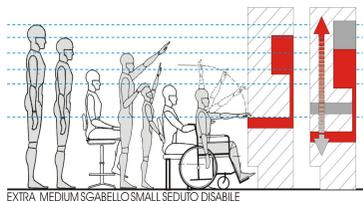


il progetto cohousing in questi casi deve permettere agli **ospiti**

- di ricevere adeguata assistenza nel pieno rispetto dei **propri bisogni**
- di ricevere, ove necessarie, **adeguate cure**
- di vivere **momenti di socialità**, molto importanti per la qualità della vita
- il mantenimento dei **rapporti** con i propri cari

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

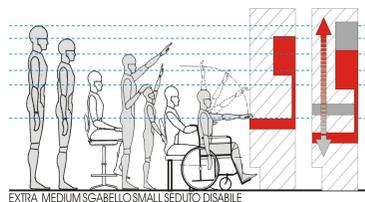


il progetto cohousing in questi casi deve permettere ai **parenti**

- di **vivere a contatto** con i propri cari
- di **condividere** con loro momenti importanti
- di essere sollevati di **parte dello stress** legato all'assistenza
- di avere certezza di una **adeguata assistenza** ai propri cari

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

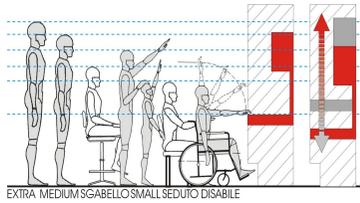


il progetto cohousing in questi casi deve permettere agli **assistenti**

- di **vivere a fianco** degli assistiti in maniera serena ed efficiente
- di **condividere tra di loro** un lavoro logorante
- di essere sollevati di **parte dello stress** legato all'assistenza

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



ognuna di queste “problematiche” ha
caratteristiche peculiari che influiscono sul
progetto

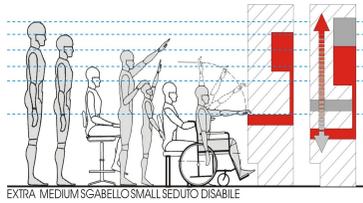
“terapeutico assistenziale”

e quindi su quello

“architettonico”

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

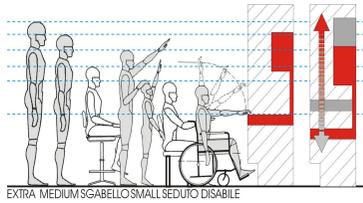


ognuna di queste caratteristiche è anche in **continua evoluzione**

- peggioramenti/miglioramenti
- evoluzioni delle terapie
- modifiche nelle esigenze dei familiari

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

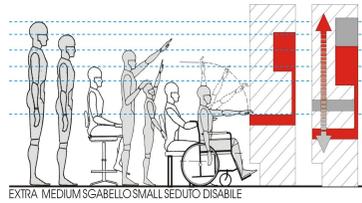
Udine 24 settembre 2016



le scelte progettuali di gestione ed
“architettoniche” da praticare sono quindi le
più varie

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

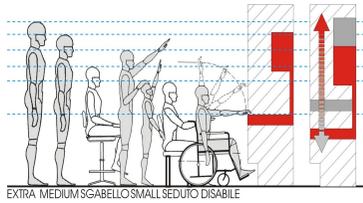


le scelte progettuali di gestione ed
“architettoniche” da praticare sono quindi le
più varie

le scelte devono essere “elastiche” per
riuscire ad adeguarsi alle **mutate esigenze**
che possono presentarsi

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



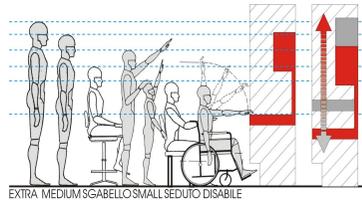
le scelte progettuali di gestione ed “architettoniche” da praticare sono quindi le più varie

le scelte devono essere “elastiche” per riuscire ad adeguarsi alle mutate esigenze che possono presentarsi

le scelte devono essere **integrate** tra i **progettisti** dello spazio fisico e quelli del suo utilizzo **terapisti, assistenti, care giver**

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

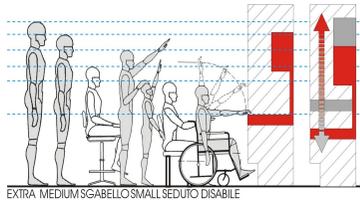
Udine 24 settembre 2016



queste scelte richiedono soluzioni complesse

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



queste scelte richiedono soluzioni complesse

le soluzioni complesse richiedono
interdisciplinarietà e integrazione tra le
professionalità che si occupano dell'aspetto

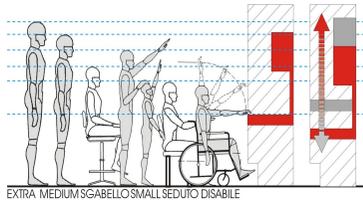
“terapeutico assistenziale”

e di quello

“architettonico”

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



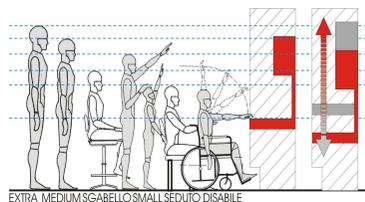
ogni patologia ha le sue problematiche!

ogni problematica ha la sua terapia!

per ogni problematica v'è ricercata la
“soluzione” adeguata!

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

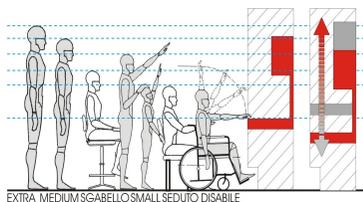


ogni terapia ha le sue esigenze!

ogni vita ha le sue esigenze!

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

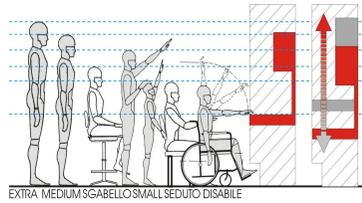


ogni terapia ha bisogno dei suoi spazi!

ogni “vita” ha bisogno dei suoi spazi!

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016

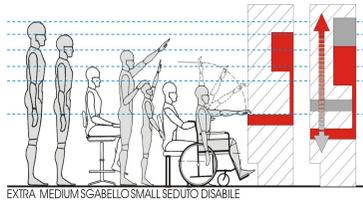


ogni spazio ha le sue caratteristiche!

**ogni spazio ha le sue esigenze di gestione!
ogni gestione deve essere programmata e
coordinata!**

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



ad ogni esigenza corrisponde uno spazio costruito!

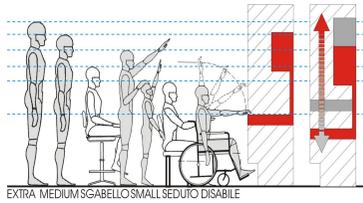
ogni spazio costruito deve dare risposta alle esigenze!

ogni risposta deve nascere dagli *input* dati!

più gli *input* sono corretti migliore è la risposta!

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



Esigenze terapeutiche

Esigenze di “vita”

Esigenze di gestione/condivisione

devono ottenere una risposta che soddisfi

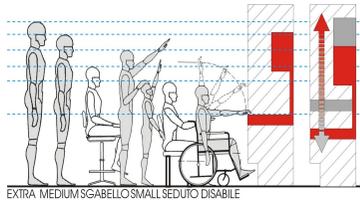
gli **ospiti**

i **parenti**

gli **assistenti**

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

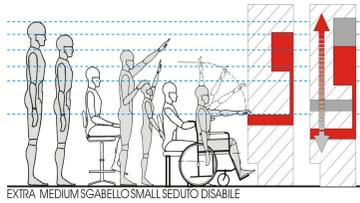
Udine 24 settembre 2016



per avere una risposta adeguata è indispensabile attivare le specifiche competenze a livello **interdisciplinare** per affrontare in maniera corretta le molteplici problematiche da risolvere!

Demenze: un approccio esperienziale alle tecniche di cura

Udine 24 settembre 2016



è indispensabile attivare le specifiche competenze a livello interdisciplinare per affrontare in maniera corretta le molteplici problematiche da risolvere!

UN PROGETTO NON VA BENE PER TUTTE LE SITUAZIONI MA DEVE ESSERE COSTRUITO IN FUNZIONE DELLE SPECIFICHE ESIGENZE!!!!

